



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 402/DecA/14 DEL 19 marzo 2013

- Oggetto:** **PSR 2007/2013. Misura 215 Pagamenti per il benessere degli animali. Riesame del sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e adattamento in linea con i principi di proporzionalità.**
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante norme sulla organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli Uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Reg. (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 402/DECA/14

DEL 19 MARZO 2013

- VISTO** il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale e ss.mm.ii;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/22 del 6 luglio 2010 concernente il recepimento nella Regione Sardegna del succitato D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e che conferma tutti gli atti adottati in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale N. 1731/DecA/59 del 23.09.2011. Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurali:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 402/DECA/14

DEL 19 MARZO 2013

22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2011;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale N. 231/DecA/12 del 23.02.2012. Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2012;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale N. 284/DecA/7 del 27.02.2013. Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2013;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2103/DecA/104 del 2 dicembre 2011 concernente Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/22 del 6 luglio 2010. Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

PRESO ATTO che in fase di applicazione del succitato Decreto sono state rilevate delle condizioni stabilite che è necessario rivedere, come nel caso dell'impegno relativo al Rapporto UBA/SAU dell'azienda collegato in termini di impegno pertinente di condizionalità allo Standard 4.6: Densità di bestiame minime;

PRESO ATTO che occorre adattare il sistema di riduzioni al principio di proporzionalità, in particolare per i beneficiari detentori di allevamenti misti (pecore e capre), qualora non rispettino l'impegno relativo alla individuazione e controllo delle mastiti soltanto in uno degli allevamenti definiti piccoli;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 402/DECA/14

DEL 19 MARZO 2013

RITENUTO pertanto di dover dare una definizione di allevamento “piccolo” e di dover revisionare il sistema di riduzioni ed esclusioni e apportare i necessari adattamenti in linea con i principi di proporzionalità;

DECRETA

ART. 1 L'Allegato 1 del D.A. n. 2103/DecA/104 del 2 dicembre 2011 riguardante le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alla Misura 215 Pagamenti per il benessere degli animali è modificato come segue:

- Scheda descrizione impegno: Individuazione e controllo delle mastiti

Il testo di cui alla pagina 7 riferito al punto 25 Descrizione eventuali condizioni di applicazione è sostituito dal seguente:

“Il numero minimo di referti di analisi del latte per anno di impegno è pari a 6 per il latte ovino e pari a 4 per il latte caprino.

In presenza di allevamenti misti (pecore e capre), nei casi in cui l'inadempienza riguardi esclusivamente un allevamento piccolo, è sempre applicata la riduzione corrispondente alla classe di violazione bassa. Negli allevamenti misti è definito piccolo l'allevamento con un numero di capi non superiore al 20% della consistenza dell'allevamento con il numero maggiore di capi.

Nel caso di più violazioni con classe di gravità diversa il parametro da prendere come riferimento è quello con classe di violazione più alta.

- Scheda descrizione impegno: Rapporto UBA/SAU dell'azienda

Il testo di cui alla pagina 11 riferito al punto 18 Impegno pertinente di condizionalità è eliminato.

ART. 2 Di autorizzare il Responsabile di Misura a fornire all'Organismo Pagatore AGEA le ulteriori disposizioni necessarie per l'attuazione del presente Decreto sulle domande di aiuto/pagamento ammesse per l'annualità 2011 e sulle domande di pagamento ammesse per le annualità successive in relazione all'applicazione dei bandi attivati a valere sulla Misura 215, secondo quanto stabilito dall'art. 1 del presente Decreto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 402/DECA/14

DEL 19 MARZO 2013

ART. 3 Il presente Decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 e all'Organismo Pagatore AGEA e sarà pubblicato sul BURAS e sul sito internet della Regione Sardegna.

L'Assessore

Oscar Cherchi

Allegato:

1. Testo consolidato Allegato 1 del D.A. n. 2103/DecA/104 del 2 dicembre 2011 riguardante le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alla Misura 215 Pagamenti per il benessere degli animali, con le modifiche apportate dal presente decreto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

